

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-86 del 28/07/2017
Oggetto	Direzione Generale. Attivazione presso il Servizio IdroMeteoClima dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2017-90 del 28/07/2017
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Cacciamani Carlo

Questo giorno 28 (ventotto) luglio 2017 (diciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Attivazione presso il Servizio IdroMeteoClima dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna.

VISTA:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 707 del 31/05/2017 recante “Definizione delle funzioni del Presidio Organizzativo sul Climate Change e istituzione dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna”;

DATO ATTO:

- che la suddetta D.G.R., viste le competenze in materia attribuite all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia prima dalla L.R. n. 44/95 poi dalle L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016, affida ad Arpae la realizzazione e la definizione della struttura operativa dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna, cui sono affidate la ricognizione e la documentazione dei cambiamenti climatici in atto, l'elaborazione degli scenari climatici futuri e i relativi impatti, nonché l'analisi di scenario delle specifiche opzioni di intervento per i piani regionali integrati di settore;
- che la suddetta D.G.R. prevede che l'Osservatorio dovrà essere attivato entro due mesi dalla sua istituzione;

RILEVATO:

- che l'Osservatorio dovrà occuparsi in particolare di:
 1. aggiornare i dati e gli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
 2. produrre regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
 3. acquisire proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
 4. contribuire alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (Ambiente, Salute, Turismo, Agricoltura, Energia, Trasporti, Rifiuti, Territorio, Urbanistica, Programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, attivando anche specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, considerando altresì le esternalità ambientali-sociali-economiche derivanti dal cambiamento climatico;
 5. promuovere e partecipare a progetti di ricerca applicata e iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, ma anche dei suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, in

collaborazione con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;

6. cooperare alla redazione e valutazione dei piani e programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento;
7. promuovere iniziative per la divulgazione e comprensione del tema climatico, con specifiche pagine web, ed altri mezzi di informazione, quali: rapporti tecnici, cartografie, basi di dati open;

CONSIDERATO:

- che l'Osservatorio dovrà essere costituito quale struttura di Arpae operante nell'ambito del Servizio IdroMeteoClima e che, in relazione alla pluralità di attività da svolgere, assicurerà le proprie funzioni anche con il coinvolgimento di diverse componenti dell'Agenzia;
- che in funzione della definizione del Piano delle attività previste in capo all'Osservatorio, con successivo atto da adottarsi entro due mesi dalla presente deliberazione ne saranno individuati i costi aggiuntivi specifici riferibili sia a nuove risorse di personale richieste per assicurare appieno le funzioni assegnate, sia a fabbisogni infrastrutturali, quali ad esempio le apparecchiature informatiche necessarie per la gestione dell'Osservatorio;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna attivi l'Osservatorio;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Dott. Carlo Cacciamani, Responsabile della Servizio IdroMeteoClima;

DELIBERA

1. di attivare l'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna quale struttura di Arpae operante nell'ambito del Servizio IdroMeteoClima e che, in relazione alla pluralità di attività da svolgere, assicurerà le proprie funzioni anche con il coinvolgimento di diverse componenti dell'Agenzia;

2. di dare atto che il suddetto Osservatorio dovrà:
 - a) aggiornare i dati e gli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
 - b) produrre regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
 - c) acquisire proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
 - d) contribuire alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (Ambiente, Salute, Turismo, Agricoltura, Energia, Trasporti, Rifiuti, Territorio, Urbanistica, Programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, attivando anche specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, considerando altresì le esternalità ambientali-sociali-economiche derivanti dal cambiamento climatico,
 - e) promuovere e partecipare a progetti di ricerca applicata e iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, ma anche dei suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, in collaborazione con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;
 - f) cooperare alla redazione e valutazione dei piani e programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento;
 - g) promuovere iniziative per la divulgazione e comprensione del tema climatico, con specifiche pagine web, ed altri mezzi di informazione, quali: rapporti tecnici, cartografie, basi di dati open;
3. di dare atto che, in funzione della definizione del Piano delle attività previste in capo all'Osservatorio, con successivo atto ne saranno individuati i costi aggiuntivi specifici riferibili sia a nuove risorse di personale richieste per assicurare appieno le funzioni assegnate, sia a fabbisogni infrastrutturali, quali ad esempio le apparecchiature informatiche necessarie per la gestione dell'Osservatorio.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)